

REGIONE EMILIA ROMAGNA

FONDO ROTATIVO STARTER con FONDO PERDUTO (*)

E' stato riattivato il fondo rotativo STARTER di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità.

SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'intervento sono le **piccole imprese** (meno di 50 ULA e max 10 milioni di fatturato / attivo) che:

- siano iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda;
- abbiano localizzazione produttiva in Emilia-Romagna (dove si realizza l'investimento);
- siano attive all'atto di richiesta di erogazione del finanziamento;
- abbiano l'attività principale compresa nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate:
 - SEZIONE B "Estrazione di minerali da cave e torbiere";
 - SEZIONE C "Attività manifatturiere";
 - SEZIONE D "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - SEZIONE E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento";
 - SEZIONE F "Costruzioni";
 - SEZIONE G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli";
 - SEZIONE H "Trasporto e magazzinaggio";
 - SEZIONE I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione";
 - SEZIONE J "Servizi di informazione e comunicazione";
 - SEZIONE L "Attività immobiliari";
 - SEZIONE M "Attività professionali, scientifiche e tecniche";
 - SEZIONE N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese";
 - SEZIONE P "Istruzione";
 - SEZIONE Q "Sanità e assistenza sociale";
 - SEZIONE R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento";
 - SEZIONE S "Altre attività di servizi".

INTERVENTI AMMESSI

Potranno essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- **investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi** da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
- introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di **strumenti ICT** nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- consulenze tecniche e/o specialistiche;

- spese del personale adibito al progetto;
- materiale e scorte;
- spese locazione dei locali adibito ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (a titolo esemplificativo redazione di business plan).

Le spese inserite nel progetto devono essere compatibili con le finalità del Fondo e **dovranno essere sostenute (data fattura) successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento (data di protocollo della domanda)**, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione delle documentazione tecnica (voce "i" in elenco), che potranno avere data antecedente, nel limite massimo di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Nella composizione del progetto d'investimento, le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, spese di locazione e Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (lettere "e, f, g, h, i" in elenco) non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto ed ammesso.

ENTITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il Fondo interviene finanziando il 100% del progetto presentato così composto:

- **70% a tasso zero** attraverso risorse pubbliche del Fondo (Por Fesr 2014-2020)
- **30% a un tasso convenzionato** pario all'Euribor a 6 mesi mmp + spread massimo del 4,75% attraverso risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati. (il tasso medio calcolato è pari allo 1,30% c.a)

I finanziamenti, nella forma tecnica di mutuo chirografario, possono avere la durata compresa tra **36 e 96 mesi** (incluso un preammortamento massimo di 12 mesi), ed importo ricompreso tra un **minimo di 20 mila euro ad un massimo di 300 mila euro.**

(*) Il Fondo concede, in aggiunta a quanto sopra, un contributo a fondo perduto esclusivamente alle imprese aventi sede o unità locale in uno dei comuni sede di estrazione di idrocarburi, per la provincia di Modena: Modena, Castelfranco Emilia, Novi di Modena, San Possidonio, Lama Mocogno, Palagano, Montefiorino, Mirandola, San Cesario sul Panaro Spilamberto .
L'importo del contributo non può superare il 30% dei costi ammissibili ed ha un massimale di € 30.000 per impresa.

BANCHE CONVENZIONATE

- BPER Banca
- Crédit Agricole – Cariparma
- Monte dei Paschi di Siena
- La Cassa di Ravenna
- Banca di Imola SpA
- La BCC - Credito Coop.vo ravennate forlivese & imolese
- BCC Felsinea
- Emil Banca
- Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo
- Banca di Bologna
- Banca Centro Emilia
- BCC Sarsina
- Credito Cooperativo Romagnolo
- RomagnaBanca
- BCC Romagna Occidentale
- Banca Malatestiana
- RivieraBanca
- Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano - Credito Cooperativo
- Banca del Veneto Centrale

RENDICONTAZIONE PARZIALE E RICHIESTA DI EROGAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUTO DI CREDITO ALL'EROGAZIONE

Entro 4 mesi dalla data di concessione pena la decadenza dall'intervento agevolato, l'impresa dovrà inviare al Gestore la rendicontazione parziale delle spese per almeno il 50% dell'importo ammesso, .

L'impresa dovrà compilare la modulistica predisposta ed allegare copia dei titoli di spesa (fatture, note di addebito o altra documentazione equivalente fiscalmente valida).

Ricevuta tale rendicontazione e conclusa l'istruttoria, il Gestore metterà a disposizione dell'Istituto di credito convenzionato la somma relativa alla provvista pubblica, autorizzando contestualmente la banca a procedere con l'erogazione del finanziamento complessivo all'impresa beneficiaria.

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro 12 mesi dalla delibera del finanziamento.

Tutti i pagamenti dovranno essere tracciabili.

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 11 del 1° febbraio 2023 alle ore 16.00 del 22 marzo 2023 salvo esaurimento fondi.**

L'UFFICIO FINANZA D'IMPRESA